MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale del Terzo Settore e
Della responsabilità sociale delle imprese

RELAZIONE FINALE DI PROGETTO
Avviso n. 2/2020 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.- anno 2020

Titolo del progetto: G.A.P. giovanile. Quando il gioco diventa dipendenza. Strategie di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico.
Ente/i Attuatore/i del Progetto: **Movimento Italiano Casalinghe – Associazione di Promozione Sociale**
Convenzione del: 11/11/2021

1. Contesto di riferimento sul territorio e obiettivi

La presente sezione dovrà riportare:

- Delineare, sinteticamente, gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività, come individuate nella scheda di progetto;
- sintetica analisi, sotto il profilo socio-economico, del contesto territoriale di riferimento del progetto (punto 3.1 modello D) e delle esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello delle singole regioni/territori (punto 3.4 modello D), idea a fondamento della proposta progettuale (punto 3.2 modello D);
- indicazione degli obiettivi progettuali (evidenziando anche la coerenza tra obiettivi e contesto territoriale di riferimento) con riferimento ai risultati attesi (punto 4 modello D);
- metodologia applicata (punto 3.5 scheda D).

Calibri 12 max 40 righe

Il progetto nasce con l'obiettivo di contrastare la diffusione del fenomeno giovanile delle "nuove dipendenze" (in particolare quella da gioco d'azzardo, videogiochi e smartphone), facendo leva sul valore protettivo della relazione che i giovani intrattengono con le proprie figure adulte di riferimento. Tramite azioni di informazione, si intende trasferire agli adulti di riferimento, interni ed esterni alla famiglia (genitori, nonni, docenti, istruttori sportivi, animatori giovanili), nuovi strumenti e competenze necessarie per stabilire relazioni educative incisive e potenzianti con i giovani, nell'ottica di ostacolare eventuali fenomeni di chiusura ed isolamento predittivi

dell'esordio di nuove dipendenze. Dall'esperienza maturata, si è colto quanto sia centrale l'azione protettiva svolta dalle relazioni con gli adulti significativi, registrando spesso tra i giovani giocatori o a rischio un problema di distanza generazionale spiccato, e la tendenza all'isolamento e alla chiusura. A partire da questa finalità principale, il progetto realizza 7 azioni: 1) ORIENTAMENTO e ACCOMPAGNAMENTO TARGET FOCUSED: tramite azioni di informazione e accompagnamento, anche online, si realizza un avvicinamento dei destinatari diretti dell'iniziativa, ossia i giovani a rischio di DGA, perché siano orientati rispetto ai servizi e alle opportunità a loro disposizione; 2) ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO AI GENITORI, NONNI, DOCENTI E ALLENATORI: si attivano i percorsi di informazione, orientamento e accompagnamento volte ad accrescere le loro capacità relazionali e comunicative; 3) MAPPATURA E ANALISI DEI SERVIZI CHE SI OCCUPANO DI DGA GIOVANILE: sono individuati i servizi pubblici e privati che si occupano specificamente di contrasto e trattamento di DGA giovanile sul territorio nazionale, identificando così informazioni di rilevanza centrale per assicurare un intervento precoce sul problema. Di tali servizi vengono raccolte e analizzate prestazioni e modelli di funzionamento, che saranno integrate nella mappatura nazionale di servizi in ambito ludopatia già implementata dagli enti proponenti MOICA, UPTER e Magliana 80. 4) POTENZIAMENTO DEL NUMERO VERDE: il servizio di accoglienza telefonica all'utenza con problemi di dipendenza da gioco e sovra indebitamento, già implementato in questi anni dagli enti proponenti, viene esteso e qualificato ulteriormente nei suoi obiettivi di informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi territoriali, integrando la mappatura dei servizi che si occupano specificamente di DGA giovanile; viene inoltre ulteriormente formato il personale di assistenza telefonica; 5) INFORMAZIONE PER OPERATORI DI SETTORE e STAKEHOLDERS: azione rivolta a specialisti del pubblico e del privato che si occupano di ludopatia operanti nelle reti mappate dagli enti nelle scorse progettualità, che potranno sviluppare ulteriormente le loro competenze specifiche nel trattamento del DGA, costruendo parallelamente condizioni per una sempre più efficace interazione e multidisciplinarità; inoltre, sono attivate azioni specifiche di sensibilizzazione rivolte ad alcune figure cardine perché più vicine o coinvolte dal fenomeno (osservatori/testimoni), per sensibilizzarle e abilitarle ad intervenire con efficacia per svolgere una funzione di riferimento e di aiuto e, nel caso, di invio ai servizi per una presa in carico precoce del giovane (portatori di interesse quali pediatri e medici di base, Caritas, Sindacati, parrocchie, associazioni sportive, gestori di sale gioco, etc); 6) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE delle attività di progetto per la rilevazione dei risultati conseguiti per ogni obiettivo stabilito; 7) PROMOZIONE E COMUNICAZIONE: il progetto è condiviso con i diversi stakeholders del territorio, in un concreto approccio di welfare comunitario.

2. Attività realizzate

La presente sezione dovrà riportare:

- le attività realizzate e la loro coerenza con gli obiettivi progettuali

- in caso di ATS specificare le attività realizzate dal/i partner

Calibri 12 max 40 righe (discorsivo)

Il piano operativo redatto per referenti e partners, esplicativo sulle azioni concrete da svolgersi sul territorio, è stato messo in atto e monitorato attraverso apposite schede e continui confronti sull'andamento del progetto. I referenti territoriali hanno promosso il progetto e le sue iniziative attraverso social media, email, sms, incontri dal vivo ed on line, articoli su giornali e siti web, incontri nelle scuole e la ripetuta partecipazione ad un talk show televisivo su Tele Lombardia. Relativamente all'azione di *Orientamento e accompagnamento target focused*, è stato creato il sito web dedicato al progetto ed una piattaforma GAP di informazione ad hoc su cui è stato pubblicato il video-corso "USO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE"; è stata realizzata una pagina dedicata alle F.A.Q., contenente le domande più frequenti in tema di DGA e le relative risposte degli esperti, ed una dedicata alle NEWS con articoli sul tema, nonché informazioni di orientamento rispetto ai servizi ed alle opportunità a disposizione dei giovani a rischio e delle loro famiglie. Sono stati realizzati diversi incontri in presenza nelle scuole di diverse regioni per presentare agli studenti il progetto, la piattaforma ed i suoi contenuti, per sensibilizzarli sul tema delle dipendenze, in particolare quelle digitali. Per l'azione di *Orientamento e accompagnamento ai genitori, nonni, docenti e allenatori*, è stata svolta un'indagine dei fabbisogni formativi dei destinatari, attraverso la somministrazione di un questionario anonimo. Su tutto il territorio nazionale sono state raccolte le iscrizioni alla piattaforma di informazione gratuita su cui sono stati pubblicati i video-corsi appositamente realizzati "LA RELAZIONE E' LA MIGLIOR PREVENZIONE", per la prevenzione sul piano educativo-relazionale, e "IL MONDO DIGITALE DEI RAGAZZI", per consentire agli adulti di conoscere meglio il mondo digitale che i ragazzi vivono e frequentano ogni giorno per riuscire ad avere con loro un confronto sano e costruttivo in merito. Per l'azione di *Mappatura e analisi dei servizi che si occupano di DGA giovanile* , è stata completata la verifica dello stato dell'arte circa i servizi operativi ed avviata la rilevazione di servizi specifici per i giovani a completamento della mappatura. Si è inoltre svolto un lavoro di ampliamento grazie all'individuazione di strutture dedicate all'accoglienza e all' orientamento dei giovani. Per il *Potenziamento del numero verde 800 60 85 86 per orientamento e assistenza DGA giovanile* è stato creato e diffuso il materiale informativo, sono stati individuati gli operatori ai quali è stato fornito l'accesso alla piattaforma GAP, ed è stata svolta un'attività di promozione tramite email, sms, social media e diffusione negli istituti scolastici che hanno aderito all'iniziativa. Circa il *coinvolgimento di operatori di settore e stakeholders*, una volta individuati e consolidata la relazione con gli stessi, è stata creata la struttura formativa ed i contenuti riguardo ai temi di educazione finanziaria e sovra indebitamento pronti per l'erogazione; è stato inoltre realizzato un incontro online con la docente della sezione della piattaforma GAP dedicata agli operatori di settore. Per ciò che concerne l'azione di *Monitoraggio e Valutazione*, sono stati creati e condivisi con i referenti gli strumenti idonei a tal fine (time sheet, schede di verifica, database e check list), si è proseguito con il costante supporto dei referenti nell'uso di tali strumenti e nel promuovere la condivisione dei risultati raggiunti attraverso riunioni periodiche e contatti telefonici costanti. Per l'azione di *Promozione e Comunicazione*, è stato creato e diffuso il materiale informativo sul progetto, sul numero verde, sulla piattaforma, presentato anchye nel corso del convegno nazionale "Dalla ludopatia si può uscire" del 19 maggio 2022.

All. 6

3. Criticità riscontrate

La presente sezione dovrà indicare:

- i principali problemi gestionali riscontrati durante la realizzazione delle attività (di organizzazione, di gestione delle questioni amministrative, di coinvolgimento dei beneficiari degli interventi);
- le eventuali criticità esterne (mutamento del contesto socio-economico, rapporti con il contesto di riferimento, ecc.)
- le eventuali misure correttive e variazioni progettuali adottate in corso di esecuzione e i loro effetti sul raggiungimento degli obiettivi progettuali.
- Evidenziazione e motivazione delle variazioni compensative interne alle macrovoci e tra macrovoci non eccedenti il 20%

Calibri 12 max 30 righe

Nella fase iniziale, l'organizzazione di incontri in presenza per il coordinamento e per la diffusione del progetto, ha vissuto qualche criticità a causa della situazione pandemica e delle relative norme di contenimento. Si è ovviato a tale problematica attraverso il contatto telefonico, l'organizzazione di riunioni on line e l'utilizzo dei social media. Questa modalità operativa, che vede un maggiore uso della tecnologia, in alcuni casi ha creato difficoltà con i referenti territoriali che hanno meno confidenza con la strumentazione utilizzata. La gestione dei numerosi referenti dediti alla diffusione del progetto, dislocati su tutto il territorio nazionale, è stato un elemento impegnativo di gestione del progetto, ma l'utilizzo di WhatsApp è risultato efficace, immediato ed alla portata di tutti solo che, pur rendendo più veloce e incisiva la diffusione e la promozione delle iniziative attraverso questi mezzi "informali", non ha consentito di quantizzare con assoluta precisione il numero di cittadini raggiunti dalla campagna di informazione.

L'organizzazione necessaria per la realizzazione degli incontri nelle scuole è risultata impegnativa lunga e articolata, richiedendo più tempo del previsto, data la necessità di conciliare diversi elementi quali la disponibilità da parte delle strutture scolastiche, le autorizzazioni da parte della Dirigenza Scolastica e l'individuazione di date utili alla realizzazione dell'incontro compatibilmente con le attività didattiche in corso, eventuali preparazione di esami di Stato ed eventuali altri progetti extracurriculari già in essere presso le scuole. Nonostante ciò, è stato possibile portare avanti il lavoro di comunicazione e divulgazione e realizzare anche diversi incontri presso diversi istituti durante questa fase del progetto.

Un'ulteriore criticità è sorta a causa dell'alto numero di studenti invitati a prendere parte agli incontri in presenza. Pur disponendo di un'aula magna in grado di ospitare tutti i partecipanti, in alcune scuole si è preferito dividere gli studenti in più gruppi e quindi ripetere l'incontro più volte nell'arco della stessa giornata, o di replicarlo il giorno seguente, nell'intento di aumentare il coinvolgimento dei ragazzi presenti ed evitare che l'evento assumesse un carattere asettico e dispersivo.

Nel mese di giugno 2024 un evento luttuoso ha colpito la nostra organizzazione: la scomparsa della Fondatrice e Presidente, Santina Gallinari Leonzi, la cui perdita ha inevitabilmente portato alla

necessità di una riorganizzazione interna per garantire la continuità e la qualità delle attività progettuali.

4. Risultati raggiunti

La presente sezione dovrà riportare:

- i risultati previsti ottenuti (in relazione ai risultati attesi di cui al punto 4 del modello D);
- beneficiari diretti ed indiretti dell'azioni progettuali in relazione al punto 4 del modello D;

Attività di riferimento	Destinatari degli interventi previsti	Destinatari effettivamente raggiunti
Aumento della consapevolezza	Giovani tra i 6-19 anni a rischio di nuove dipendenze, tra cui quella da gioco d'azzardo (Almeno 400 giovani)	1094
Sviluppo delle competenze relazionali e comunicative di genitori e nonni, istruttori, animatori, docenti (piattaforma GAP)	Genitori, nonni, docenti e allenatori di giovani tra i 6-19 anni a rischio di dipendenze (Almeno 500)	848
Sportelli per il coinvolgimento degli stakeholders	Stakeholders, figure educative che rappresentano testimoni/osservatori privilegiati (Almeno 100)	100
Qualificazione del numero verde	Servizi e operatori per attività di informazione e focus group sulla tematica Almeno 200 operatori pubblici e	200

	del privato non profit	
Potenziamento del lavoro di rete tra servizi	Base associativa degli enti partner proponenti sul territorio nazionale 100 associazioni	100
Raggiungere i cittadini tramite le azioni di comunicazione	4000	Oltre 4000

- riportare l'eventuale creazione di reti di collaborazione con altri soggetti pubblici e/o privati - sulla base di protocolli, lettere di intento, documenti formali (in base alle collaborazioni indicate al punto 8 del modello D)

Soggetti con cui si è attivita una collaborazione	Documenti che attestano la collaborazione (lettere di intenti, accordi ecc.)
Una finestra laica sul territorio, Roma Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
La lampada dei desideri Odv, Roma, Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
Cooperativa Magliana'80 ONLUS, Roma, Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
Libellula, Roma Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
Associazione Culturale Roma Open Lab; Roma Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
Associazione PSY Onlus, Roma Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
Ente Provincia di Brescia, Brescia, Lombardia	Dichiarazione di collaborazione gratuita
Forum Terzo Settore Lazio; Roma, Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
Comune di Brescia, Brescia, Lombardia	Dichiarazione di collaborazione gratuita
AGCI Lazio; roma, Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
IFC – ISTITUTO DI FORMAZIONE COOPERATIVO, Roma, Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
CIF centro italiano femminile, Brescia; Lombardia	Dichiarazione di collaborazione gratuita
Associazione Domus Bernadette ONLUS; Roma Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
Dedalus, Roma Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
Ba Se Project sas; Sora (FR) Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
Eurolink, Frosinone, Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita

INFORDATA APPLICATION SERVICES SRL , Frosinone Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
INFORDATA EDUCATION SRL Frosinone, Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
SIRIO FORMAZIONE E ORIENTAMENTO Frosinone, Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
UPTER SOLIDARIETA' Roma; Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
ITALIA EDUCATIVA Roma, Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
AMILAZIO, Roma, Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita
ASS. STRANIERI LAVORATORI Roma, Lazio	Dichiarazione di collaborazione gratuita

- efficacia della metodologia applicata;
- eventuale individuazione di buone prassi;
- modalità di valutazione (in riferimento al punto 10 del modello D).

Calibri 12 max 50 righe

In riferimento agli obiettivi indicati nel punto 10 del modello D e alle relative attività di verifica, circa l'obiettivo di coinvolgere tutti gli attori pertinenti e significativi delle realtà sondate, è stato effettuato un costante aggiornamento per via telefonica e sono state organizzate delle riunioni periodiche di raccordo per fare il punto della situazione circa il livello di penetrazione nel tessuto sociale e dunque di coinvolgimento dei beneficiari nel progetto. Oltre alla compilazione e la consegna periodica delle schede di monitoraggio, create proprio per rendicontare l'attività di divulgazione svolta tramite sms, email, social media, convegni, webinar, articoli di giornale, etc. il progetto si è fatto strada negli istituti scolastici e sono stati organizzati diversi incontri online e in presenza per presentarlo a genitori, docenti e studenti. La realizzazione di una piattaforma online, con contenuti in continuo aggiornamento, sottoforma di video registrati, si è confermata una scelta vincente. Sono aumentante gradualmente nel corso del progetto le iscrizioni, utilizzando sia la modulistica cartacea, resa disponibile dai referenti territoriali durante gli eventi in presenza, che il modulo online o l'indirizzo e-mail dedicato. Il questionario di gradimento delle attività svolte è stato sottoposto al termine del percorso formativo, fornendo riscontri molto positivi, mentre l'indagine sui fabbisogni formativi è stata somministrata su base volontaria al momento dell'iscrizione, consentendo di conoscere le aspettative e le necessità dell'utenza. Gli iscritti hanno seguito il percorso informativo, senza vincoli di luogo e tempo, ognuno al proprio passo, compatibilmente con i propri impegni personali e professionali, ed i nuovi iscritti hanno avuto accesso a tutti i contenuti registrati già presenti. Si sottolinea il forte attivismo da parte dei referenti territoriali per la promulgazione del progetto, creando iniziative in loco ed anche on line, ospitando uno dei docenti di punta del percorso formativo, per presentare il progetto, il percorso informativo e la piattaforma ai possibili beneficiari, come avvenuto il 27 gennaio 2023, a Matera in collaborazione con la Fondazione Antiusura della regione Basilicata, in un evento che ha trovato anche copertura mediatica presso le reti televisive locali; il 22 febbraio 2023, la stessa

docente è stata ospite della trasmissione televisiva Milan Now su Telelombardia, per presentare il progetto, la piattaforma di informazione gratuita ed i suoi contenuti, e comunicare ai telespettatori le modalità di iscrizione e nel mese di dicembre 2023 ha presenziato a due giornate della Fiera ViOrienta della città di Vicenza nel, dedicata all'orientamento degli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado per la scelta della scuola secondaria di secondo grado, ed ha presentato il progetto, il percorso di informazione e la piattaforma agli studenti ed ai docenti che si sono avvicinati allo stand appositamente allestito dalla referente locale e dalle sue collaboratrici. Si sottolinea il grande sforzo da parte di tutti i referenti territoriali per superare le difficoltà logistiche e burocratiche legate alla realizzazione di incontri in presenza nelle scuole, che ha consentito a una delle docenti di punta del percorso formativo di incontrare gli studenti dell'I.C Giovanni Falcone di Palazzolo dell'Oglio in provincia di Brescia, per dare loro riscontro sulle numerosissime domande formulate da parte dei ragazzi nel corso del precedente incontro tenutosi a marzo 2023, domande che hanno contribuito alla creazione della pagina della FAQ sulla piattaforma, ed a cui sono state fornite le adeguate risposte da parte degli esperti che collaborano con il progetto. Inoltre la stessa docente ha incontrato, nei mesi successivi, gli studenti della scuola secondaria di primo grado di Recanati, l'I.C Badaloni, dell'Istituto Villa Flaminia di Roma, del'I.C. Pascoli e dell'I.C Torraca di Matera, e della scuola alberghiera E.Reffo di Tonezza del Cimone in provincia di Vicenza, raggiungendo un numero complessivo di oltre 800 studenti. La docente ha parlato agli studenti dei rischi connessi ad un uso smisurato delle nuove tecnologie, con particolare riferimento ai videogames ed i social media, delle possibili conseguenze sulla capacità di attenzione e concentrazione nel tempo, del funzionamento degli algoritmi che gestiscono queste piattaforme di gioco, comunicazione ed intrattenimento, programmate appositamente per creare assuefazione e dipendenza, delle possibili strategie da adottare per riuscire ad usare questi strumenti in modo sano e misurato e proteggersi da tali meccanismi. Agli incontri hanno partecipato anche ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, che hanno prospettato ai giovani presenti i pericoli legati all'uso della rete, la possibilità di imbattersi in truffe e incontri con malintenzionati, nonché la leggerezza con cui gli adolescenti di oggi possono adottare, in maniera spesso del tutto inconsapevole, condotte digitali riconducibili a reati quali la diffamazione, la sostituzione di persona o il furto d'identità.

BRESCIA 7/11/2025
(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

MOICA APS
Via Benedetto Castelli, 4
25133 Brescia
C.F. 98007770179

All. 6